

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO

**CONVENZIONE TRA IL SEGRETARIATO REGIONALE MiBACT PER L'EMILIA
ROMAGNA E L'ISTITUTO TECNICO AGRARIO E CHIMICO "SCARABELLI -
GHINI" DI IMOLA (BO).**

L'anno 2016 il giorno 5 del mese di dicembre presso la sede del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo dell'Emilia Romagna, Strada Maggiore 80 – 40125 Bologna, con la presente scrittura privata valida ad ogni effetto di legge

tra

Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo MiBACT per ~~l'Emilia Romagna, con sede in Bologna, Strada Maggiore 80 – Codice fiscale 91220990377~~ rappresentato dalla dott.ssa Sabina Magrini, Dirigente e legale rappresentante

e

Istituto tecnico Agrario e chimico “Scarabelli – Ghini” di Imola (BO), con sede in Imola (BO), via Ascari 15, Codice fiscale 90049430375, rappresentato da Gian Maria Ghetti, in qualità di Dirigente Scolastico.

PREAMBOLO

VISTO il decreto leg.vo 42/2004 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e paesaggistici”;

VISTO il protocollo d'intesa siglato nel maggio del 2014, che impegna MIBACT e MIUR “*a promuovere modelli operativi di apprendimento correlati ai bisogni formativi dei giovani e allo sviluppo di abilità e competenze integrate in grado di rispondere ai mutati contesti socio-economici*”.

VISTA la L.107/2015 che ha introdotto l'educazione al patrimonio culturale nel percorso curriculare scolastico chiamando il MIBACT a collaborare con le istituzioni scolastiche nella realizzazione dei piani di offerta formativa triennale e dei programmi specifici, quali l'alternanza scuola - lavoro.

VISTO il Piano triennale delle attività formative, di ricerca e di autovalutazione 2015-2017 e il Piano Nazionale per l'educazione al Patrimonio Culturale 2015-2016 della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIBACT.

VISTO il DPCM 171/2014 e s.m.i. “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo” ed in particolare il comma r) dell'art. 32 che recita: “il Segretariato

cura in raccordo con gli enti locali interessati l'attuazione delle iniziative finalizzate a promuovere la conoscenza delle identità territoriali e delle radici culturali delle comunità locali”;

VISTO il Regolamento dell'Istituto dell'Istituto Tecnico Agrario e Chimico “Scarabelli – Ghini” nella revisione del 14 gennaio 2016;

CONSIDERATO il comune convincimento che la conoscenza del patrimonio culturale e dei valori in esso contenuti concorra a determinare ed affermare la dimensione culturale degli individui stimolando il processo di costruzione dell'identità e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità di riferimento.

PRESO ATTO dell'intenzione di valorizzare il patrimonio culturale dell'Istituto tecnico agrario di Imola fondato nel 1883 da Giuseppe Scarabelli, attraverso la schedatura e l'esposizione delle preziose collezioni di materiale didattico e strumentazioni scientifiche riguardanti le tecniche agrarie, le scienze naturali, la zootecnia, la mineralogia, la tipografia, la meteorologia custodite nell'Istituto;

PRESO ATTO, altresì, della necessità di procedere alla ricognizione del patrimonio archivistico, librario e fotografico sparso all'interno del complesso che sarà oggetto di specifica inventariazione;

DATO ATTO che l'estensione del concetto di educazione multidisciplinare al patrimonio comporta la necessità di stabilire relazioni con una vasta platea di competenze e soggetti istituzionali e che pertanto la progettazione condivisa richiede il continuo coordinamento volto a garantire la corretta definizione dei ruoli e delle funzioni proprie a ciascun soggetto istituzionale coinvolto.

SI RILEVA

l'opportunità di avviare un rapporto di collaborazione tra il Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna e l'Istituto tecnico Agrario “Scarabelli – Ghini”, con l'obiettivo di mettere a punto un progetto condiviso di valorizzazione dei beni presenti all'interno dell'Istituto Scarabelli nell'ambito di un programma triennale di alternanza scuola-lavoro che coinvolgerà i ragazzi delle classi terze, quarte e quinte dell'Istituto Agrario e di eventuali altri Istituti e Licei dello stesso distretto territoriale, a partire dall'Anno Scolastico 2016/2017.

Il suddetto progetto di valorizzazione tra il Segretariato Regionale e l'Istituto Tecnico e Chimico Scarabelli – Ghini è aperto alla collaborazione con gli istituti culturali della Città di Imola, in particolare con il Museo Civico e Pinacoteca, e potrà avvalersi della collaborazione scientifica fornita dagli altri istituti MiBACT nelle forme da concordarsi con i rispettivi dirigenti.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

OGGETTO

Il Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna e l'Istituto "Scarabelli – Ghini" si impegnano a collaborare nello svolgimento di un programma educativo, da svolgersi nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro, che prevede la catalogazione e la valorizzazione delle collezioni conservate all'interno dell'Istituto Agrario, con l'obiettivo di consentire ai ragazzi di conoscere appieno le ricchezze, le storie e i significati delle collezioni di proprietà dell'Istituto; a conclusione delle attività, si intende pervenire a consegnare, non solo agli studenti, ma alla cittadinanza tutta uno spazio espositivo che potrebbe costituire l'appendice didattica del Museo Giuseppe Scarabelli all'interno del Museo Civico della città di Imola.

L'obiettivo è quello di rendere fruibili al pubblico le collezioni rendendo visitabili alcuni locali all'interno dell'Istituto Scarabelli anche al di fuori dell'orario scolastico, e di rendere accessibile alla consultazione il catalogo dei beni, mediante pubblicazioni tematiche anche online.

Il programma si articola su tre anni a partire dal corrente Anno Scolastico 2016-2017 e prevede le seguenti fasi:

- Fase 1: Ricognizione e quantificazione dei beni presenti in ciascun locale della scuola; individuazione di macroaree tipologiche/funzionali dei beni; attraverso il supporto degli esperti, definizione di una scheda essenziale per ogni macroarea con l'indicazione degli elementi utili al riconoscimento del bene comprensiva di immagine fotografica.
- Fase 2: avvio dell'attività di schedatura e rilevazione fotografica dei beni; per le aree afferenti al patrimonio scientifico implementazione della schedatura con testi descrittivi e di approfondimento mediante il supporto di docenti ed esperti; pubblicazione a scopo divulgativo e didattico del lavoro svolto sul sito o mediante eventuali pubblicazioni.
- Fase 3: progettazione dell'allestimento delle sale espositive all'interno dell'Istituto e del relativo piano di comunicazione; individuazione delle strategie di valorizzazione rivolte alla cittadinanza mediante il collegamento con il Museo Civico e Pinacoteca di Imola e gli altri Istituti ed Enti interessati.

Durante lo svolgimento, le suddette fasi potranno subire modifiche, integrazioni e/o variazioni di cronoprogramma, che saranno concordate tra le parti di volta in volta.

ARTICOLO 2

OBBLIGHI DELLE PARTI

Il Segretariato Regionale MiBACT per l'Emilia Romagna s'impegna a:

- 1) fornire il supporto scientifico di coordinamento alle varie fasi del progetto, mediante il coinvolgimento, previa autorizzazione del Dirigente responsabile, del personale specializzato afferente agli istituti regionali del MIBACT (archivisti, archeologi, architetti, storici, etnoantropologi, etc.), secondo modalità che verranno concordate di volta in volta.
- 2) a supportare l'avvio del procedimento di riconoscimento dell'intera raccolta scientifica inventariata, quale collezione di eccezionale interesse culturale ai sensi dell'art. 10 c.3, lett. e) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., in relazione al complesso edilizio dell'Istituto scolastico " Scarabelli-Ghini", già tutelato con Decreto n. 557 del 01/02/2006 della Direzione Regionale, nel quale vengono esplicitamente menzionate le raccolte mineralogiche e botaniche.
- 3) comunicare l'attività educativa di cui all'articolo 1, al Centro per i Servizi Educativi del Museo e del Territorio (SED) del MIBACT.
- 4) dare visibilità all'attività di valorizzazione mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale;
- 5) supportare l'Istituto scolastico per la partecipazione ad eventuali bandi promossi dal MIBACT che perseguano obiettivi affini a quelli di cui all'art. 1.

L'Istituto tecnico Agrario e chimico "Scarabelli – Ghini" s'impegna a:

- 1) inserire le attività di cui alla presente convenzione all'interno dei Piani dell'offerta formativa;
- 2) mettere a disposizione, per quanto possibile, le proprie sedi, attrezzature, personale e quanto verrà di volta in volta concordato.
- 3) riguardo ai documenti d'archivio che possono trovarsi all'interno dei vari locali dell'Istituto, ad effettuare la sola ricognizione fotografica, quale attività propedeutica al riordino ed inventariazione dell'archivio storico ad opera di archivistica professionista, ai sensi dell'art. 30 c.4 D. lgs 42/2004;
- 4) predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta di avvio del procedimento di riconoscimento dell'intera raccolta scientifica.

La presente Convenzione non prevede oneri economici a carico delle Parti.

ARTICOLO 3

DURATA DELLA CONVENZIONE

Il presente accordo di collaborazione ha la durata di anni 3 (TRE) con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di stipula.

Eventuali variazioni alla durata dell'accordo saranno concordate dalle parti mediante scambio di lettere. In assenza di ciò, il presente accordo s'intende tacitamente prolungato per ulteriori tre anni.

ARTICOLO 4

RESPONSABILI

Le parti convengono che:

- per il Segretariato Regionale, il coordinamento delle attività di cui all'articolo 1 e l'attuazione degli adempimenti previsti dall'art.2, sia affidato all'Arch. **Sandra Manara**, già referente per l'educazione al patrimonio culturale del Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna, la quale curerà anche i rapporti con l'Istituto tecnico "Scarabelli – Ghini".
- per l'Istituto tecnico Agrario e chimico "Scarabelli – Ghini", il coordinamento delle attività di cui all'articolo 1 e l'attuazione degli adempimenti previsti dall'art.2, sia affidato a **Roberto Rinaldi Ceroni**, il quale curerà anche i rapporti con il Segretariato Regionale.

ARTICOLO 5

OBBLIGO DELLA RISERVATEZZA

~~Le parti si rendono garanti che il personale designato allo svolgimento delle attività di cui all' art. 1~~
mantenga, nei confronti di una qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene informazioni cognizioni e documenti riservati dei quali possa venire a conoscenza nell'ambito della presente convenzione.

ARTICOLO 6

REGISTRAZIONI

La presente convenzione, stipulata sotto forma di scrittura privata non autenticata poiché non regola prestazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, non è soggetto ai sensi dell'art. del DPR 26.04.1986 n. 131, a registrazione fiscale.

ARTICOLO 7

CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie relative all'espletamento della collaborazione che non si potessero definire in via amministrativa, saranno deferite all'autorità giudiziaria (Foro di Bologna).

ARTICOLO 8

SPESE DELL'INTESA

Essendo la natura dell'accordo di carattere programmatico e vigilato, nonché adottato nei suoi sviluppi operativi e progettuali dai rispettivi organi deliberanti nessuna spesa è contemplata.

ARTICOLO 9

CORRISPONDENZA

La corrispondenza relativa alla presente convenzione dovrà essere indirizzata agli indirizzi mail:

- sr-ero@beniculturali.it del Segretariato Regionale dell'Emilia Romagna
- bota03000d@istruzione.it dell'Istituto Scarabelli-Ghini di Imola.

Bologna, 5 /12/2016

IL SEGRETARIO REGIONALE
dott.ssa Sabina Magrini

Sabina Magrini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DELL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO E
CHIMICO "SCARABELLI - GHINI"
prof. Giancarlo Ghetti

Giancarlo Ghetti